

di SUSANNA ZAMBON

- SONDRIO -

**S**I È PARLATO di «Green Economy», di ambiente e del ruolo delle Comunità montane ieri pomeriggio nella Sala Vitali del Credito Valtellinese a Sondrio, dove è stato presentato il libro «La sfida dei territori nella Green Economy» a cura di Enrico Borghi, presidente nazionale dell'Unione Comuni e Enti montani (Uncem).

«La montagna chiede rispetto - ha affermato Borghi presentando il libro - di essere riconosciuta e rappresentata.

**VOLUME**  
Presentato  
il libro curato  
dal presidente  
dell'Uncem

Le autonomie locali della montagna non sono, come vogliono farci credere, la prima fonte di sperpero

delle risorse in Italia. In realtà i Governi che si succedono da alcuni anni stanno cercando di «farle fuori» perché hanno intravisto un possibile business derivato dal Protocollo di Kyoto, che prevede l'utilizzo delle risorse naturali montane. Abbiamo scritto questo libro per consentire ai territori di rendersene conto e riportare all'attenzione tematiche importan-

# «Le Comunità montane? Sono enti da proteggere»

*Borghi: «Ruolo centrale nella Green Economy»*



**ASSEMBLEA** La recente riunione della Comunità montana di Tirano che ha rinnovato i vertici dopo le elezioni amministrative dello scorso giugno (National Press)

ti. Le collettività locali devono essere in grado di raggrupparsi e fare sistema per sfruttare le potenzialità dei loro territori e in alcuni casi, come ad esempio quello emblematico della Val di Susa, per difenderlo. È

questo che fa paura più in alto ed è per questo motivo che si tenta trasversalmente, e da parte di ogni ideologia politica, di eliminare gli enti montani parlando di uno sperpero di risorse che non è realtà».

**NEL LIBRO BORGHI** sottolinea come fino a ieri tali territori siano stati considerati aree «marginali» rispetto al cuore manifatturiero del Paese, ma negli ultimi anni l'atteggiamento nei loro confronti è no-

tevolmente mutato, consolidandosi la convinzione che possano svolgere una funzione a valore aggiunto, niente affatto marginale in un modello di sviluppo economico e industriale che si vorrebbe sempre più «green». I territori lasciati «vuoti» dallo sviluppo manifatturiero cominciano ad essere visti come una riserva di funzioni produttive interessanti e coerenti con le esigenze nuove (e i vincoli internazionali) della «Green Economy».

All'incontro hanno preso parte anche Damiano Di Simine, presidente Legambiente Lombardia, Aldo Bonomi, sociologo e direttore del mensile «Aster», e Giovanni Bettini di Legambiente Valtellina.

L'argomento è stato anche trattato dal punto di vista prettamente provinciale e del territorio valtellinese. «In Valtellina si ha molto da dire in merito a questo argomento - ha infatti affermato Enrico Borghi - e quella della Green Economy è una questione centrale per il territorio della provincia di Sondrio soprattutto per quanto riguarda il discorso cruciale delle acque».

**TERRITORI**  
«Spaventa  
l'importanza  
degli enti  
montani»

**GLI ANNI 80**  
IL TRIONFO DELLA PITTURA  
DA SCHIFANO A BASQUIAT

a cura di Marco Meneguzzo

**Monza**  
Serrone della  
Villa Reale  
e Arengario

17.10.2009  
14.02.2010



COMUNE DI  
MONZA  
Assessorato  
alla Cultura

con il patrocinio e il contributo di



Regione Lombardia  
Cultura, Medio  
e Sviluppo della Lombardia



PROVINCIA  
MONZA E DELLA  
BRIANZA

info 02.4335.3522

orari dal martedì alla domenica  
dalle ore 10 alle ore 18  
Lunedì chiuso

[www.glianni80.it](http://www.glianni80.it)

media partner

IL GIORNO

organizzazione



CIVITA



catalogo

Silvana Editoriale